



NULLA OSTA

Oggetto: Acquisizione Nulla Osta per intervento PNC-PNRR - "Abbattimento e ricostruzione della sede comunale per la realizzazione di un centro servizi per la nautica e sport acquatici CUP:C82H22000120003

**PREMESSO CHE:**

- con Delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- parte del territorio del Comune di Bacoli (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;
- a mezzo PEC COMUNE DI BACOLI PROT. N° 0008136 DEL 20-04-2023, acquisita in data 21/04/23 dall'Ente Parco con prot. n. PCF 524, è stata trasmessa istanza di Acquisizione Nulla Osta di competenza dell'Ente Parco per intervento PNC-PNRR - "Abbattimento e ricostruzione della sede comunale per la realizzazione di un centro servizi per la nautica e sport acquatici CUP:C82H22000120003 nell'ambito dalle Indetta Conferenza di servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona. fissata al 22 Maggio 2023.
- La documentazione relativa all'elaborato progettuale consta di:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA						
ELENCO ELABORATI						
CODIFICA DEGLI ARGOMENTI						
PF Progetto fattibilità tecnico economica G Elaborati grafici R Relazioni			AR Architettonico G Generali			
CODICE	DISCIPLINA	DISCIPLINA	PROGRESSIVO		FORMATO	scala
<b>GENERALE</b>						
PF	G	R	01	Elenco elaborati	A4	
PF	G	R	02	Relazione generale	A4	
PF	G	R	03	Quadro economico	A4	
PF	G	R	04	Stima di spesa importo lavori	A4	
PF	G	R	05	Cronoprogramma	A4	
<b>RILIEVI PLANOALTRIMETRICI E STUDIO DETTAGLIATO DI INSERIMENTO URBANISTICO</b>						
PF	G	G	01	Inquadramento urbanistico	A2	Varie
PF	G	G	02	Rilievo fotografico	A2	
PF	G	G	03	Planimetria, prospetti e sezioni stato di fatto	A2	1_100
PF	G	G	04	Pianta demolizioni	A2	1_100
PF	G	R	05	Relazione geologica	A4	
<b>ELABORATI PROGETTUALI</b>						
PF	AR	G	01	Pianta coperture e Planimetria di progetto	A2	1_200
PF	AR	G	02	Pianta piano terra e pianta piano primo	A2	1_100
PF	AR	G	03	Prospetti e sezioni	A2	1_100
PF	AR	G	04	Schema interventi strutturali	A2	1_100
PF	AR	G	05	Viste esterne	A2	
PF	AR	G	06	Viste interne	A2	

PCF prot. 0000572 del 05-05-2023

- La zona interessata dagli interventi ricade:



- Nell'ambito della perimetrazione del Parco dei Campi Flegrei, in "ZONA "B"- Area di riserva generale" e, pertanto, sottoposta alle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004.



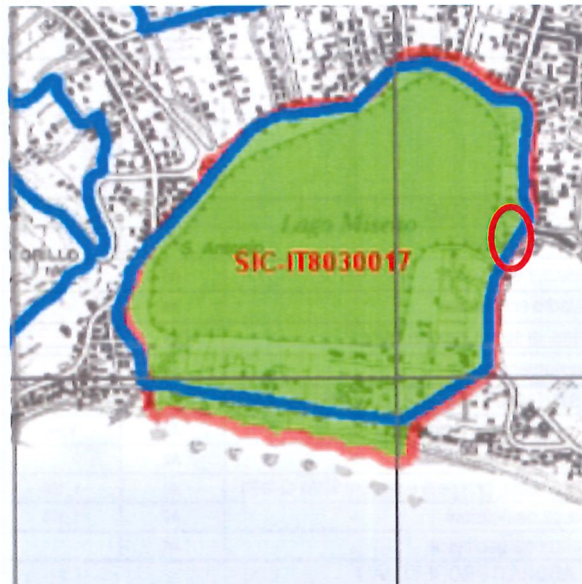
**Perimetrazione Parco \***

-  Zona A - Area di Riserva Integrale
-  Zona B - Area di Riserva Generale
-  Zona C - Area di Riserva Controllata
-  Zona B - Riserva Marina \*\*
-  Parco Sommerso

\* Legge Regionale 1 Settembre 1993, n.33 Nuova Perimetrazione (art.34 L.R. n° 18/2000)

\*\* Delibera n.3 del 18.01.2007 Comunità del Parco Presa d'atto adeguamento tecnico della perimetrazione Aree Marine Protette del Parco Regionale dei Campi Flegrei

- In AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030017 – LAGO MISENO e, pertanto, sottoposta alle "Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania", pubblicate sulla DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 B.U.R.C. n.5 del 18 Gennaio 2018.



**Parco Regionale dei Campi Flegrei**

**Aree Natura 2000**

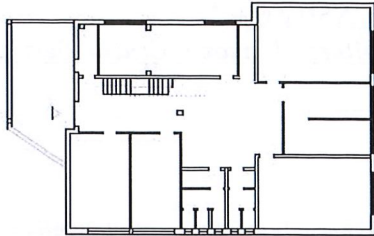
-  SIC - Siti di Interesse Comunitario
-  SIC esterno all'Area Parco
-  ZPS - Zone Protezione Speciale
-  Perimetrazione Parco

Codice	Descrizione
SIC-IT8030001	Aree Umide del Cratere di Agnano
SIC-IT8030002	Capo Miseno

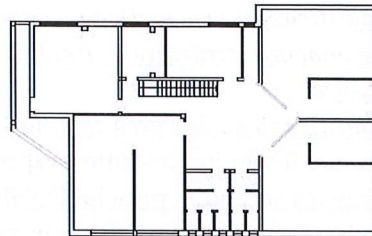
- L'edificio oggetto d'intervento con accesso diretto da Via Miseno, è:
  - un ex edificio scolastico realizzato tra il 1984-1986, finanziato con i fondi della provincia per l'emergenza scolastica a seguito dell'emergenza bradisismo caratterizzante la zona. Si trova dunque in una zona strategica identificandosi come potenziale porta di collegamento tra l sistema mare-lago peculiare del territorio. La struttura esistente è intelaiata in acciaio con tamponature in pannelli prefabbricati e si compone di un piano terra ed un primo piano sopraelevato reciprocamente di 280 e 300 mq;



- si presenta in uno stato di parziale abbandono con evidenti segni di degrado e deterioramento dei materiali di rivestimento soggetti ad intemperie, e decadimento degli interni con distacchi degli elementi prefabbricati di rivestimento.



Planimetria piano terra Ex edificio scolastico | Stato di fatto



Planimetria piano primo Ex edificio scolastico | Stato di fatto



Foto 1 | Rilievo fotografico



Foto 2 | Rilievo fotografico



Foto 3 + Interni | Rilievo fotografico



Foto 4 | Rilievo fotografico



Foto 5 | Rilievo fotografico



Foto 6 | Estratto da Google Maps



Foto 7 | Vista dall'alto Google Earth







- L'intervento in progetto è oggetto di istanza di finanziamento pubblico e consta di:
  - ristrutturazione edilizia del fabbricato di Via Miseno per la realizzazione di un Centro Servizi e Sport Acquatici, a parità di sagoma e volume di quanto esistente, andando ad agire perseguendo tre obiettivi principali:
    - Riqualificazione energetica secondo i principi DNSH e CAM
    - Adeguamento strutturale finalizzato ad ospitare il nuovo Centro Servizi e Sport Acquatici
    - Riqualificazione dell'area esterna

- Le opere sono state come di seguito descritte e rappresentate:  
Riqualificazione energetica secondo i principi DNSH e CAM:

- *Il progetto applica tecniche e soluzioni con particolare attenzione agli aspetti ambientali, all'esposizione, al microclima dell'area, ai venti dominanti, alle influenze geotermiche. Inoltre si considerano anche soluzioni tecniche impiantistiche che prevedono l'uso razionale dell'energia e il contenimento dei consumi, ma anche processi a carattere gestionale che favoriscano l'utente nella conduzione del sistema, ottenendo soddisfacenti livelli di comfort con il minimo consumo di risorse e rispettando aspetti legati al risparmio energetico e delle risorse, alla compatibilità bioecologica e dell'impatto ambientale.*

*Il progetto punta alla riduzione dei consumi energetici e idrici, affiancando ai sistemi tecnologici ad alta efficienza (sistemi attivi), uno studio accurato delle qualità intrinseche dell'edificio (sistemi passivi) tali da consentire il mantenimento di condizioni di comfort ottimale sia durante la stagione estiva, sia durante la stagione invernale (sfasamento termico e trasmittanza termica), grazie ad un nuovo rivestimento isolante a cappotto (facciate e copertura) e la sostituzione degli infissi con vetrocamera a taglio termico.*

*Le soluzioni ed i materiali scelti garantiranno la massima manutenibilità e durabilità nel tempo, nel rispetto dei CAM con particolare attenzione alla minimizzazione di inquinanti (biologici, ottici, acustici), alla determinazione di condizioni microclimatiche attente non solo alle temperature, ma anche all'umidità ed all'elevato livello di filtrazione dell'aria ambiente (in linea con D.M. 26/06/15 e direttiva 2010/31/UE del 19/05/2010), al razionale uso delle fonti energetiche rinnovabili.*

*Per i nuovi materiali utilizzati saranno fornite informazioni relative al ciclo di vita Life-Cycle- Assessment, specificando l'estrazione, la lavorazione, il trasporto, la manutenzione e la dismissione di ogni materiale impiegato, al fine di ridurre la quantità di energia inglobata, gli impatti dei materiali e di conseguenza dell'intero edificio. I materiali impiegati per le finiture interne ed esterne verranno scelti facendo attenzione alle certificazioni "green" di ecosostenibilità che prevedono, come la bassa emissione di VOC, e il marchio europeo di qualità ecologica Ecolabel, così come prescritto dal principio DNSH (Do No Significant Harm).*

Adeguamento strutturale finalizzato ad ospitare il nuovo Centro Servizi e Sport Acquatici:

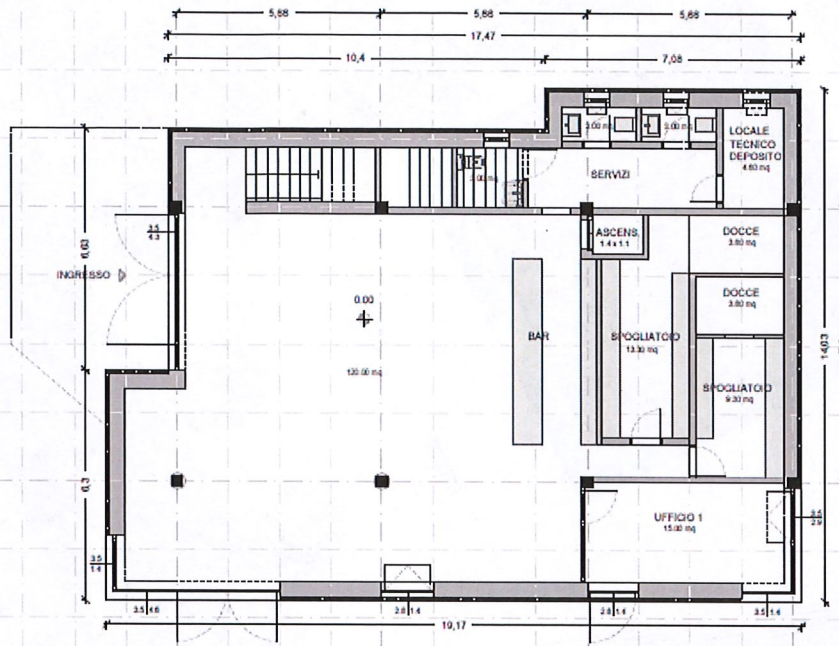
- *La struttura esistente permette grande flessibilità degli spazi interni che verranno riarticolati e destinati ad uffici collocati principalmente al piano primo, mentre al piano terra saranno collocati gli ambienti per il Centro Servizi e Sport Acquatici che avranno una vocazione più pubblica e di utilità per le attività acquatiche di pertinenza come bar e spogliatoi. L'adeguamento della struttura garantisce anche l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche garantendo i criteri di accessibilità, fruibilità e visitabilità, sia dal punto di vista formale che impiantistico.*

Riqualificazione dell'area esterna

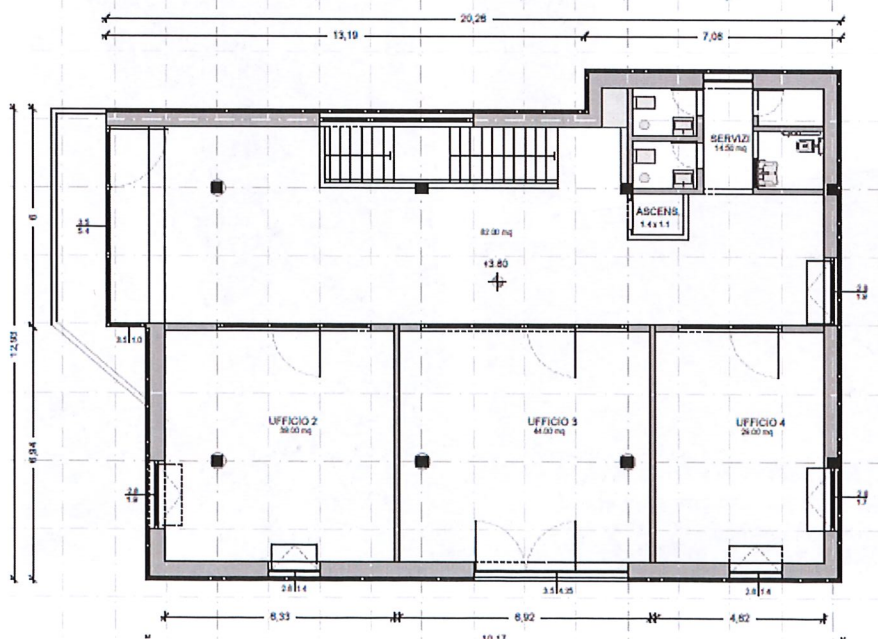
- *L'area esterna verrà sistemata seguendo le linee guida dettate dagli strumenti urbanistici vigenti, liberando le superfici di pertinenza da tutte le superfetazioni esistenti. La nuova area sarà ripavimentata con pavimentazioni drenanti per l'intera superficie portata ad un'unica quota, garantendo così l'accessibilità e la massima libertà di fruizione ed utilizzo a servizio del Centro per eventi all'aperto e per la comunità. Proprio a tal fine ci saranno pochi elementi di arredo come*



*panchine e alberature, che si concentreranno soprattutto sul perimetro dell'area e a delimitazione della via d'accesso al lago. In compenso sarà lo stesso edificio del Centro Servizi e Sport Acquatici, attualmente già ad una quota più elevata, a garantire sedute e spazi di aggregazione con un sistema di gradonate in corrispondenza dell'ingresso principale e del prospetto laterale su piazza, in modo da delimitare l'edificio senza estraniarlo del sistema di spazi pubblici, viceversa rendendolo parte di essi.*

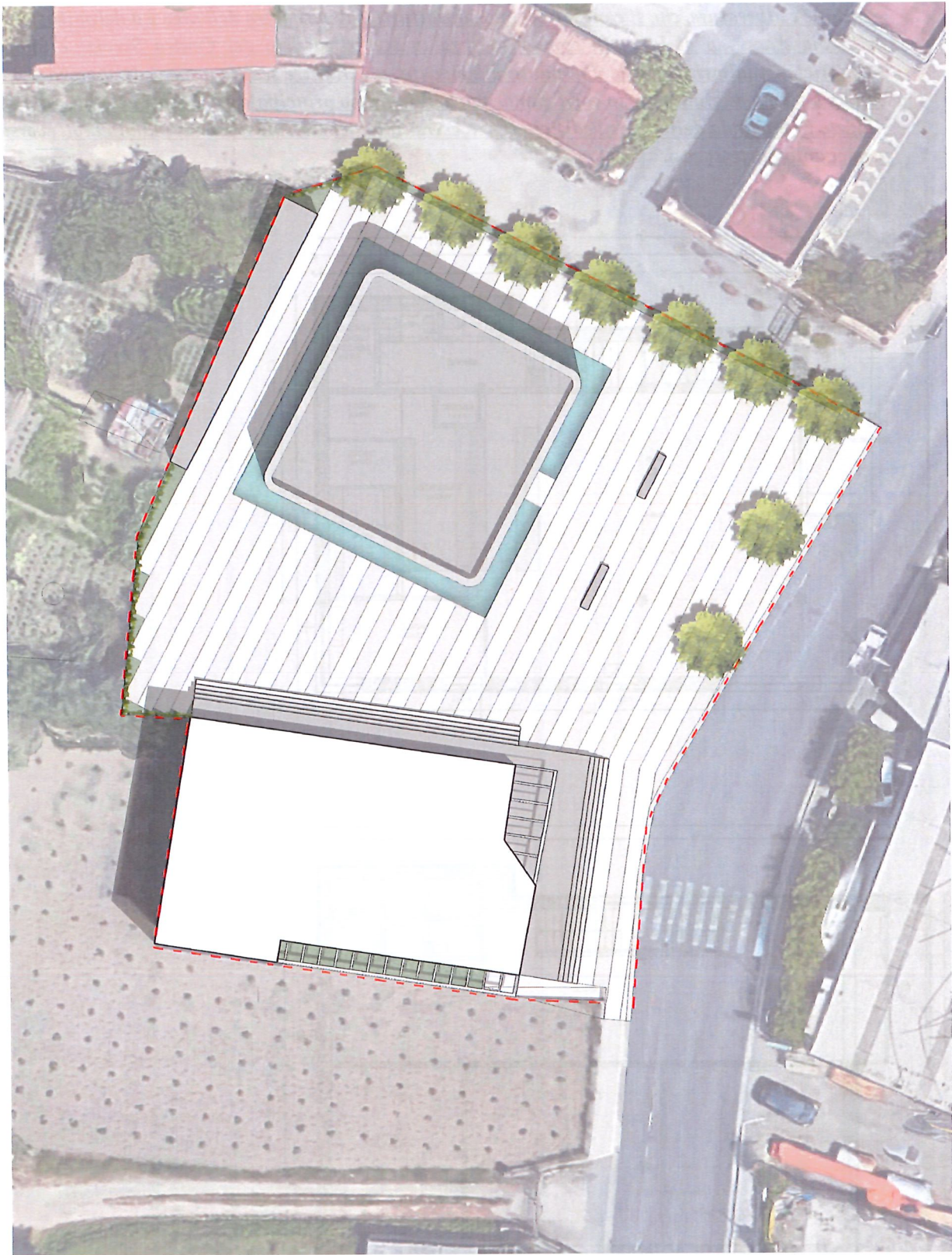


Pianta Piano Terra | Progetto



Pianta Piano Primo | Progetto





Planimetria di progetto





Foto | Stato di fatto



Vista diurna | Progetto



Vista notturna | Progetto



K-Plan Punto di Vista

## RILEVATO CHE

- L'intervento sottoposto alla valutazione dell'Ente Parco non è corredato da alcuno studio di valutazione ambientale sito specifico, ne risulta essere oggetto di preventiva procedura di screening autorizzativa, da richiedere al competente Ufficio STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali – 50 17 92 della Regione Campania, attivando formalmente e sostanzialmente le procedure autorizzative fissate con Delibera della Giunta Regionale della Campania, n.280 del 30/06/2021 che recepisce le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIInA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4".
- Allo stato degli atti posti in esame non è indicato in modo dettagliato le eventuali incidenze prodotte dalla





realizzazione delle opere sugli Habitat naturali presenti nel Sito che è assoggettato alle tutele da osservare nel rispetto del dettame delle misure di conservazione di cui alla citata DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 795 DEL 19/12/2017 BURC n. 5 del 18.01.2018 trattandosi di AREA SIC/ Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT8030017 – LAGO MISENO:

#### CONSIDERATO CHE

- Ogni azione come quella della proposta con le correlate pressioni antropiche, potrebbero costituire causa di disturbo al normale ciclo biologico e ai bioritmi dell'avifauna stanziale e migratoria presente nella Aree Protetta e ZSC interessata.
- Le attività sportive e l'uso del manufatto oggetto di intervento manutentivo per le finalità proposte potrebbero risultare potenzialmente incidenti negativamente sull'ecosistema ZSC - SIC IT8030017 "Lago Miseno" e pertanto sono ammissibili, realizzabili ed utilizzabili solo se pienamente conformi al preventivo screening autorizzativo della procedura VIA e rispettosi delle prescrizioni generali e sito specifiche dettate dalla Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.
- A tal fine, nel caso in questione, il Comune di Bacoli deve acquisire la prescritta autorizzazione dal competente Ufficio STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali – 50 17 92 della Regione Campania, attivando formalmente e sostanzialmente il preventivo screening autorizzativo nel rispetto della procedura VIA così come fissate con Delibera della Giunta Regionale della Campania, n.280 del 30/06/2021 che recepisce le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4".
- Tuttavia, essendo interessate Aree Protette classificate ZONA B – "Area di Riserva Generale" del Parco regionale dei Campi Flegrei, l'Ente Parco deve comunque rilasciare il Nulla Osta per effetto delle vigenti "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004

#### RITENUTO CHE

- Le vigenti "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004 non vietano espressamente interventi come quello proposto nelle Aree Protette classificate ZONA B – "Area di Riserva Generale", poiché i descritti interventi demolitivi e ricostruttivi possono ritenersi **di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo per edifici realizzati dopo il 1936 e senza comportare alcun incremento delle volumetrie esistenti.**
- Pertanto, l'Ente Parco, possa rilasciare il N.O. di competenza, corredato da opportune e necessarie prescrizioni procedurali al fine di acquisire le autorizzazioni ritenute indispensabili per ridurre al massimo grado possibile il potenziale disturbo al normale ciclo biologico e ai bioritmi dell'avifauna stanziale e migratoria presente nella Area Protetta e ZSC interessata, per le quali l'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei è Ente Gestore ex Delibera Giunta Regione Campania 684 del 30/12/2019.
- In tale prospettiva di tutela al Comune di Bacoli compete procedere all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, i pareri e/o i nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia, della conservazione e della valorizzazione degli ecosistemi naturali e/o dei beni architettonici e paesaggistici.

#### VISTE:

- La legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;





- La L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- Le "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004.
- La Delibera Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017, "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.
- La Delibera della Giunta Regionale della Campania, n.280 del 30/06/2021 che recepisce le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4".
- La Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019 che agli Enti Parco affida la gestione delle aree SIC e ZPS classificate ZSC tra i Siti della Rete Natura 2000
- La Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;
- La Documentazione trasmessa a mezzo PEC COMUNE DI BACOLI PROT. N° 0008136 DEL 20-04-2023, acquisita in data 21/04/23 dall'Ente Parco con prot. n. PCF 524

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'attestazione di regolarità e nelle more dell'approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei rilascia.

#### NULLA OSTA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

Preso atto che:

- Le azioni come quella della proposta con le correlate pressioni antropiche, potrebbero costituire causa di disturbo al normale ciclo biologico e ai bioritmi dell'avifauna stanziale e migratoria presente nella Aree Protetta e ZSC interessata.
- Le attività sportive e l'uso del manufatto oggetto di intervento manutentivo per le finalità proposte potrebbero risultare potenzialmente incidenti negativamente sull'ecosistema ZSC - SIC IT8030017 "Lago Miseno" e pertanto sono ammissibili, realizzabili ed utilizzabili solo se pienamente conformi al preventivo screening autorizzativo della procedura VIA e rispettosi delle prescrizioni generali e sito specifiche dettate dalla Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 "Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.
- A tal fine, nel caso in questione, il Comune di Bacoli deve acquisire la prescritta autorizzazione dal competente Ufficio STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali – 50 17 92 della Regione Campania, attivando formalmente e sostanzialmente il preventivo screening autorizzativo nel rispetto della procedura VIA così come fissate con Delibera della Giunta Regionale della Campania, n.280 del 30/06/2021 che recepisce le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4".
- Essendo interessate Aree Protette classificate ZONA B – "Area di Riserva Generale" del Parco regionale dei Campi Flegrei, l'Ente Parco deve comunque rilasciare il Nulla Osta per effetto delle vigenti "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004

L'Ente Parco, preso atto di quanto sopra esposto, rilascia per l'intervento in oggetto il richiesto NULLA OSTA di Competenza con le seguenti PRESCRIZIONI TECNICO PROCEDURALI:

1. Il Comune di Bacoli deve acquisire preventivamente tutte le autorizzazioni necessarie ed





indispensabili per ridurre al massimo grado possibile il potenziale disturbo al normale ciclo biologico e ai bioritmi dell'avifauna stanziale e migratoria presente nella Area Protetta e ZSC interessata, per le quali l'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei è Ente Gestore ex Delibera Giunta Regione Campania 684 del 30/12/2019.

2. In Particolare deve essere espletata la preventiva procedura di screening autorizzativa, da richiedere al competente Ufficio STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali – 50 17 92 della Regione Campania, attivando formalmente e sostanzialmente le procedure autorizzative fissate con Delibera della Giunta Regionale della Campania, n.280 del 30/06/2021 che recepisce le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4
3. In tale prospettiva di tutela al Comune di Bacoli compete inoltre procedere all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, i pareri e/o i nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia, della conservazione e della valorizzazione degli ecosistemi naturali e/o dei beni architettonici e paesaggistici.
4. è fatto obbligo all'Amministrazione procedente di trasmettere a conclusione dell'iter procedurale autorizzativo copia dell'atto finale del procedimento in questione all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei unitamente agli eventuali pareri prescritti dalle norme vigenti in materia;

**è disposta**

- la pubblicazione del presente Nulla Osta come per legge;
- la trasmissione del presente Nulla Osta:
  - all'Istante Centro Ittico Campano Spa all'indirizzo [centroitticocampanospa@pec.it](mailto:centroitticocampanospa@pec.it)
  - al Comune di BACOLI [ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it) ;
  - alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania. [uod.500607@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500607@pec.regione.campania.it)

**Istruttoria**

**Giulio Monda**

**il Presidente/Commissario**

**Arch. Francesco Maisto**

**Il Responsabile Amministrativo**

Visto ex art.147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

**Dott. Massimo D'Antonio**

